

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA <i>Dipartimento Istruzione, Alta Formazione e Ricerca</i>	REPUBBLICA ITALIANA

**POR FESR Calabria 2007/2013**

**ASSE I RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE**

Linea d'Intervento 1.1.1.1 “Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione”

Linea di Intervento 1.1.2.2 “Azioni per il potenziamento dei servizi tecnologici dei Poli di Innovazione”

***PROGETTO INTEGRATO STRATEGICO REGIONALE  
“RETE REGIONALE DEI POLI DI INNOVAZIONE”***

***AVVISO PUBBLICO***

***per la costituzione e l'ampliamento  
dei Poli di Innovazione Regionali***

**ALLEGATO 5/2011**

**Programma di Attività Definitivo**

**(aggiornamento)**

## INDICE

<b>SEZIONE I- PROGRAMMA DI ATTIVITA' QUINQUENNALE.....</b>	<b>3</b>
1.1. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL POLO .....	3
1.2. ELENCO DEI MODULI DI ATTIVITA' .....	5
1.3. DESCRIZIONE DEI MODULI DI ATTIVITA' .....	5
1.4. TEMPISTICA .....	12
1.5. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	12
1.6. VERIFICA DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE.....	13
1.7 STRATEGIA PER GARANTIRE L'AUTO-SOSTENIBILITÀ DEL POLO NEL MEDIO/ LUNGO PERIODO.....	14
1.8. PROGRAMMA DI SPESA .....	15
<i>1.8.1 SUDDIVISIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ANNO SOLARE.....</i>	<i>15</i>
<i>1.8.2 SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER FUNZIONAMENTO PER ANNO SOLARE.....</i>	<i>15</i>
<i>1.8.3 PIANO DI COPERTURA PER ANNO SOLARE.....</i>	<i>16</i>
<b>SEZIONE II – PROGRAMMA OPERATIVO BIENNALE.....</b>	<b>17</b>
2.1– DETTAGLIO PROGRAMMA DI SPESA.....	17
2.1.1 SPESA PER INVESTIMENTI.....	17
2.1.2. SPESE DI FUNZIONAMENTO.....	19

## PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEFINITIVO

### SEZIONE I- PIANO DI ATTIVITA'

#### 1.1. PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DEL POLO

Il Polo di Innovazione Regionale nel settore ICT – Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni si propone di sostenere lo sviluppo del sistema locale d'innovazione per accrescere la competitività delle imprese aderenti al Polo e, più in generale, del sistema economico regionale, sia stimolando la domanda di prodotti e servizi innovativi ICT presso i settori produttivi e la pubblica amministrazione, sia, soprattutto, attraverso la realizzazione e l'erogazione di servizi basati sulla reale domanda locale di innovazione.

In particolare il Polo intende:

- stimolare la domanda di prodotti e servizi innovativi ICT presso i settori produttivi e la pubblica amministrazione attraverso l'analisi di nuove modalità organizzative, produttive e di erogazione dei servizi;
- aggregare direttamente al Polo la domanda ICT attraverso il coinvolgimento di organizzazioni che operano in domini applicativi che utilizzano le tecnologie ICT e che siano espressione di una significativa domanda aggregata di innovazione ICT;
- creare opportuni meccanismi di interazione tra aziende operanti in domini applicativi non ICT ed aziende operanti del settore ICT, con l'obiettivo di qualificare contemporaneamente sia la domanda che l'offerta;
- sostenere i meccanismi di qualificazione dell'offerta delle imprese ICT;
- sostenere la cooperazione produttiva tra imprese del Polo e tra queste ed imprese esterne;
- promuovere e accompagnare la realizzazione di progetti congiunti volti a sostenere processi innovativi;
- valorizzare le conoscenze, le risorse umane e i prodotti/servizi delle imprese del Polo, anche al fine di ridurre il problema del brain-drain;
- promuovere la circolazione di informazioni e il trasferimento di conoscenza tra le imprese e tra queste e il mondo della ricerca;
- acquisire un'adeguata comprensione della composizione, delle caratteristiche e dell'evoluzione del settore ICT locale e regionale anche al fine di contribuire a disegnare politiche di riposizionamento del settore ICT;
- attrarre talenti e imprese extra-regionali.

L'**obiettivo globale** del Polo è di creare una piattaforma territoriale specializzata nel trasferimento di tecnologie ICT, con un'ampia prospettiva di crescita tecnologica e di mercato, attraverso la creazione di una rete di attori pubblici e privati con competenze, esperienze, *know how* che faciliti forme di collaborazione per il trasferimento di conoscenze e l'implementazione di servizi e progetti in grado di alimentare processi d'innovazione. Il raggiungimento dell'obiettivo generale del Polo passa attraverso il raggiungimento dei seguenti **obiettivi specifici (OS)**:

- OS1. Sostenere l'interazione tra gli attori del Polo, gli Organismi di Ricerca ed altri soggetti esterni, favorendo la condivisione di informazioni, conoscenze e competenze**
- OS2. Accrescere le attività di ricerca e sviluppo innovativo in ambito ICT e promuovere la valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca e sviluppo**
- OS3. Inserire il Polo in reti regionali, nazionali e internazionali di ricerca e produzione**
- OS4. Garantire efficienza, efficacia e qualità dell'azione del Polo**

Ciascuno dei suddetti specifici è articolato in **obiettivi operativi (OO)** da cui discendono le Attività (**linee di azione, LA**) necessarie per il raggiungimento degli obiettivi operativo., come illustrato nella tabella che segue.

## RIEPILOGO OBIETTIVI e ATTIVITA'

## OBIETTIVO GENERALE

Creare una piattaforma territoriale specializzata nel trasferimento di tecnologie nel settore ICT, con un'ampia prospettiva di crescita tecnologica e di mercato, attraverso la creazione di una rete di attori pubblici e privati con competenze, esperienze, *know how*

OB. SPECIFICO 1 <b>Sostenere l'interazione tra gli attori del Polo, gli Organismi di Ricerca ed altri soggetti esterni, favorendo la condivisione di informazioni, conoscenze e competenze</b>	OB. OPERATIVO 1.1 <i>Aumentare il livello di cooperazione tra gli attori del Polo e tra questi ed i soggetti esterni</i>	LA1.1.1 – <i>Azioni di Sensibilizzazione e Disseminazione dei risultati</i> LA1.1.2 – <i>Realizzazione di materiale promozionale sulle opportunità offerte dal Polo</i>
	OB. OPERATIVO 1.2 <i>Aumentare la circolazione e condivisione di informazioni e conoscenze sul settore ICT</i>	LA1.2.1 – <i>Realizzazione Sito Web e Piattaforma di Social Networking</i> LA1.2.2 – <i>Realizzazione e diffusione Newsletter on-line e cooperativa</i>
OB. SPECIFICO 2 <b>Inserire il Polo in reti regionali, nazionali e internazionali di ricerca e produzione</b>	OB. OPERATIVO 2.1 <i>Favorire l'interazione e la cooperazione con Distretti, Laboratori Pubblico-Privati, Centri di Competenza nazionali ed internazionali</i>	LA2.1.1 – <i>Attività di promozione e inserimento del Polo in reti di ricerca e sviluppo e di collaborazione produttiva</i>
		LA2.1.2 – <i>Servizio di Orientamento per le imprese esterne</i>
OB. SPECIFICO 3 <b>Accrescere le attività di ricerca e sviluppo innovativo in ambito ICT e promuovere la valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca e sviluppo</b>	OB. OPERATIVO 3.1 <i>Qualificare la domanda e l'offerta di prodotti e servizi ICT innovativi</i>	LA3.1.1 – <i>Attivazione di servizi innovativi per le imprese</i>
		LA3.1.2 – <i>Promozione di domanda innovativa di tecnologie ICT nella Pubblica Amministrazione</i>
		LA3.1.3 – <i>Promozione di domanda innovativa ICT nelle aziende produttive</i>
		LA3.1.4 – <i>Promozione di domanda innovativa di sicurezza informatica</i>
	OB. OPERATIVO 3.2 <i>Promuovere attività di ricerca industriale e innovazione nel settore ICT</i>	LA3.2.1 – <i>Elaborazione di Progetti di ricerca e sviluppo innovativo</i>
		LA3.2.2 – <i>Elaborazione di Progetti di formazione</i>
		LA3.2.3 – <i>Trasferimento di tecnologie innovative ICT</i>
LA3.2.4 – <i>Valorizzazione dei risultati di ricerca e sviluppo</i>		
OB. OPERATIVO 3.3 <i>Aumentare il numero di imprese operanti nel settore ICT</i>	LA3.3.1 – <i>Creazione di spin-off da università e centri di ricerca e avvio di nuove imprese</i> LA3.3.2 – <i>Attrazione di imprese esterne</i>	
OB. OPERATIVO 3.4 <i>Migliorare l'accesso al credito e al venture capital</i>	LA3.4.1 – <i>Attivazione di strumenti di finanziamento a sostegno dell'innovazione nelle imprese</i>	
OB. OPERATIVO 3.5 <i>Promuovere e Facilitare l'accesso condiviso alle infrastrutture e ai laboratori di ricerca</i>	LA3.5.1 – <i>Gestione di Infrastrutture e Laboratori destinati ad attività di ricerca</i> LA3.5.2 – <i>Allestimento Spazi Attrezzati</i> LA3.5.3 – <i>Allestimento ed erogazione di Servizi di Cloud Computing</i>	
OB. SPECIFICO 4 <b>Garantire efficienza, efficacia e qualità dell'azione del Polo</b>	OB. OPERATIVO 4.1 <i>Garantire il corretto utilizzo dei finanziamenti, la qualità dei risultati ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati</i>	LA4.1.1 – <i>Assetto organizzativo del Polo</i> LA4.1.2 – <i>Gestione e Controllo del Polo</i>
	OB. OPERATIVO 4.2 <i>Garantire elevata qualità delle proposte dell'Agenda Strategica e coerenza con le linee di sviluppo dei soggetti aggregati</i>	LA4.2.1 – <i>Supporto Tecnico alla Redazione e Pre-valutazione di Proposte Progettuali per la Redazione dell'Agenda Strategica</i> LA4.2.2 – <i>Monitoraggio dei Progetti della Agenda Strategica</i>

## 1.2. ELENCO DEI MODULI DI ATTIVITA'

<i>Titolo del modulo</i>	<i>Obiettivi Operativi</i>
<b>1 - Assetto Organizzativo del Polo e Agenda Strategica Annuale</b>	OO4.1 - OO4.2
<b>2 - Animazione, Networking &amp; Marketing Strategico</b>	OO1.1 - OO1.2 – OO2.1
<b>3- Gestione e condivisione delle installazioni ad accesso aperto</b>	OO3.5
<b>4 – Servizi di Trasferimento tecnologico alle aziende ICT</b>	OO3.2 - OO3.3 – OO3.4
<b>5 – Servizi di Qualificazione e Promozione della domanda ICT</b>	OO3.1

## 1.3. DESCRIZIONE DEI MODULI DI ATTIVITA'

<i>Titolo Modulo N. 1</i>	<i>Responsabile del modulo</i>
<b>Assetto Organizzativo del Polo e Agenda strategica Annuale</b>	Domenico Saccà (ICT-SUD)
<i>Obiettivi</i>	
<b>OS4. Garantire efficienza, efficacia e qualità all'azione del Polo</b>	
OO4.1 <i>Garantire il corretto utilizzo dei finanziamenti, la qualità dei risultati ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati</i>	
OO4.2 <i>Garantire elevata qualità delle proposte dell'Agenda Strategica e coerenza con le linee di sviluppo dei soggetti aggregati</i>	
<i>Attività</i>	
AT1.1 <i>Assetto organizzativo del Polo (LA4.1.1)</i>	
<p>L'attività definirà la governance del Polo e il suo assetto organizzativo e verificherà che essa operi in maniera efficace, intervenendo tempestivamente per rimuovere problemi ed effettuare eventuali riorganizzazioni. La governance ed assetto organizzativo di una struttura a rete quale quella del Polo necessitano di continue riorganizzazioni per tenere conto delle evoluzioni delle modalità di interazioni tra i soggetti partecipanti al Polo. La forma giuridica più efficace individuata per la governance è l'Associazione Temporanea di Scopo – ATS, i rapporti tra i membri dell'ATS ed il processo di apporto e collaborazione tra gli stessi saranno regolati da uno specifico regolamento.</p> <p>La struttura di governo dell'ATS si compone da: Mandatario (Soggetto Gestore), Assemblea del Polo, Comitato Tecnico Scientifico (CTS), Comitato di Pilotaggio.</p> <p>La struttura organizzativa dell'Associazione prevede: un Presidente dell'ATS, che coordina la struttura di governo complessiva dell'ATS e coordina anche il modulo 1, un Direttore, che è responsabile del programma del Polo, del Marketing strategico del Polo e del Controllo di Gestione e coordina anche il modulo 2, un responsabile delle infrastrutture e dei laboratori del Polo e coordina il modulo 3, un responsabile del trasferimento tecnologico verso le imprese e coordina il modulo 4, un responsabile della promozione della domanda ICT e dell'incontro con l'offerta e coordina il modulo 5, una segreteria tecnica e tre strutture specialistiche di supporto rispettivamente per la gestione delle infrastrutture e dei laboratori del Polo anche in modalità cloud, per il trasferimento tecnologico e per l'analisi e promozione della domanda innovativa.</p>	
AT1.2 <i>Gestione e Controllo del Polo ICT (LA4.1.2)</i>	
<p>Il Soggetto gestore del Polo è il soggetto responsabile degli investimenti, delle attività e della qualità dei servizi e responsabile verso la Regione Calabria del corretto utilizzo dei finanziamenti ricevuti. Alle attività del gestore possono contribuire le imprese e le organizzazioni dell'ATS fornendo dotazioni tecnologiche e risorse umane specializzate sulla base di specifiche convenzioni. In particolare, le principali attività da svolgere in quest'ambito riguardano:</p>	

1. Coordinamento generale dell'iniziativa e gestione delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi tecnologici e di promozione/animazione individuati congiuntamente con i Membri del Polo
2. Gestione amministrativa e segretariale dell'iniziativa, che essenzialmente riguarda:
  1. Realizzazione della modulistica (schemi contratti, time-sheet, schede per la rendicontazione dei costi, ecc.) e definizione delle procedure amministrative
  2. raccolta della documentazione giustificativa degli impegni e dei costi sostenuti;
  3. rendicontazione dei costi per ogni SAL, monitoraggio e revisioni periodiche delle attività, predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione del Progetto, nonché predisposizione delle relazioni annuali e della relazione finale
  4. gestione dei rapporti con l'ente finanziatore, ivi inclusi l'espletamento delle azioni finalizzate ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo
3. Gestione Tecnica e Monitoraggio dell'iniziativa
  1. Redazione periodica dei Piani di Attività, con indicazioni delle collaborazioni da attivare con università e centri di ricerca e delle attività di animazione e promozione del Polo e l'indicazione di dettaglio degli investimenti e delle spese di funzionamento. Il soggetto Gestore si avvarrà del supporto di un Comitato Tecnico Scientifico che avrà il compito di fornire opportuni indirizzi per la definizione della pianificazione di dettaglio delle attività, delle aree di focalizzazione e delle relative linee di sviluppo. In particolare, il CTS: (i) collaborerà alla redazione dei piani pluriennali e del piano operativo biennale dettagliato delle attività; (ii) contribuirà alla definizione di traiettorie tecnologiche di interesse del Polo. Tale Comitato sarà nominato dal Soggetto Gestore che individuerà riferimenti tra esperti scientifici e tecnologici, nonché tra esponenti di primo livello espressione del mondo dell'ICT, ma non solo, al fine di ampliare la discussione su tematiche di uso di tecnologie avanzate per l'innovazione in altri settori. Del CTS fa parte anche il Program Manager del Polo.
  2. Redazioni Piani di prestazione Ex-Ante, contenenti la definizione dettagliata di obiettivi e indicatori, e i valori attesi per gli indicatori;
  3. Redazioni di Relazioni Tecniche che illustrano lo stato di avanzamento complessivo delle attività e i risultati raggiunti dal progetto e contenenti il Piano di prestazione ex-post (calcolo del valore degli indicatori definiti ex-ante e confronto con i valori attesi). Le relazioni contengono tutta la documentazione necessaria alla Regione Calabria per effettuare le previste verifiche per il pagamento dei SAL e del saldo finale, ivi incluso un prospetto riepilogativo delle spese sostenute e i rapporti tecnici che documentano l'attività svolta.
  4. Coordinamento e gestione delle infrastrutture per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico
4. Erogazione di servizi di Segreteria Tecnica per i soggetti aggregati e per le imprese esterne
5. Supervisione e indirizzamento delle attività e costituzione del Comitato di Pilotaggio  
 Per le attività di Supervisione ed indirizzamento strategico il Soggetto Gestore si avvarrà di un apposito Comitato di Pilotaggio del Polo. Tutti i soggetti aderenti al Polo nominano un rappresentante all'interno del Comitato di Pilotaggio che sarà costituito entro il primo mese dall'avvio dell'attività e che ha funzioni di supervisione, indirizzamento e valutazione delle attività del Polo. Nell'atto costitutivo dell'ATS saranno previste maggioranze qualificate nei quorum deliberativi delle assemblee che garantiscano alle Università ed Enti di Ricerca pubblici che le deliberazioni non contrastino con le missioni di tali organismi e non influiscano negativamente sui loro bilanci. L'atto costitutivo, inoltre, prevederà la possibilità di recesso con preavviso di massimo sei mesi senza aggravii ed oneri a carico delle Università ed Enti di Ricerca pubblici. Il Comitato di Pilotaggio, si esprime su questioni d'interesse comune attinenti al coordinamento delle attività. In particolare, esso sarà chiamato a:
  1. verificare il rispetto dei principi etici e degli obiettivi dell'iniziativa da parte dei singoli membri;
  2. approvare il programma di attività pluriennale ed annuale;
  3. valutare annualmente le attività del Polo;
  4. valutare eventuali controversie che dovessero sorgere tra i diversi membri dell'ATS.

#### *AT1.3 Supporto Tecnico alla redazione e Pre-valutazione di Proposte Progettuali per la Redazione dell'Agenda Strategica (LA4.2.1)*

Il Soggetto Gestore del Polo predisporrà, secondo le modalità ed i tempi indicati dalla Regione Calabria, l'Agenda Strategica contenente la definizione della struttura generale e degli obiettivi del programma di attività sviluppati in coerenza con le traiettorie progettuali e le linee di sviluppo nei progetti di massima approvati attraverso:

5. l'assistenza e il supporto ai soggetti aggregati nella concezione e predisposizione delle proposte progettuali;
6. la raccolta delle proposte progettuali emerse e la relativa pre-selezione e pre-valutazione.

L'agenda strategica dettagliata conterrà: a) i progetti, i servizi per la ricerca e l'innovazione e i piani di formazione per i

quali i soggetti aggregati intendono richiedere un finanziamento, b) l'indicazione dei soggetti aggregati che intendono richiedere un finanziamento, c) la quantificazione delle risorse che si intendono richiedere; d) la stima dei tempi di implementazione dei progetti delle imprese aggregate; e) una relazione sulla fase di relativa pre-selezione e pre-valutazione.

#### AT1.4 Monitoraggio dei Progetti della Agenda Strategica (LA4.2.2)

Il Soggetto Gestore del Polo collaborerà con la Regione Calabria nel monitoraggio dei progetti dell'Agenda Strategica, verificando tempestivamente eventuali problemi e scostamenti dalla programmazione e intervenendo per effettuare azioni compensative.

#### Risultati attesi

1. Piani Annuali di Attività – N. 1 Per anno
2. Rapporto del Comitato Tecnico Scientifico – N. 1 /anno
3. Piani di Prestazione ex-ante – N-1 /anno
4. Relazioni tecniche sullo stato di avanzamento con Piano di Prestazione ex-post – n1 /anno, a partire dal secondo anno
5. Rendicontazione Semestrale – N. 2 /anno
6. Rapporti del Comitato di Pilotaggio – N. 1/anno
7. Relazione sulla pre-selezione e valutazione di proposte progettuali per le misure di aiuto riservate alle imprese del Polo e Redazione Agenda Strategica
8. Relazione sul monitoraggio dei progetti dell'Agenda Strategica – N. 1/anno

#### Risorse umane coinvolte (gg/persona)

1. TOTALE: 1557 gg/p, di cui
2. Anno 2011: 41 gg/p, Anno 2012: 450 gg/p, Anno 2013: 518 gg/p, Anno 2014: 548 gg/p

#### Titolo Modulo N. 2

#### Responsabile del modulo

#### **Animazione, Networking & Marketing Strategico**

Luciano Mallamaci (ICT-SUD)

#### Obiettivi

**OS1. Sostenere l'interazione tra gli attori del Polo, gli Organismi di Ricerca ed altri soggetti esterni, favorendo la condivisione di informazioni, conoscenze e competenze**

OO1.1 Aumentare il livello di cooperazione tra gli attori del Polo e tra questi ed i soggetti esterni

OO1.2 Aumentare la circolazione e condivisione di informazioni e conoscenze sul settore ICT

**OS2. Inserire il Polo in reti regionali, nazionali e internazionali di ricerca e produzione**

OO2.1 Favorire l'interazione e la cooperazione con Distretti, Laboratori Pubblico-Privati, Centri di Competenza nazionali ed internazionali

#### AT2.1 Realizzazione di Azioni di Sensibilizzazione, Networking e Disseminazione dei risultati (LA 1.1.1)

Quest'azione prevede l'organizzazione di campagne informative, seminari e workshops tematici ed eventi informali al fine di facilitare l'interazione e stimolare la collaborazione tra gli attori del Polo e tra questi e i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio. Per quanto riguarda gli eventi informali saranno organizzate visite presso aziende del settore ICT con l'obiettivo di far conoscere il Polo e promuoverne le attività, nonché di verificare i fabbisogni delle imprese sul territorio, eventualmente attivando i servizi di cui al Modulo 5, Attività AT5.3 con particolare riferimento all'analisi dei fabbisogni e di redazione di studi di prefattibilità su servizi innovativi. Per quanto riguarda altri eventi, questi saranno organizzati in collaborazione con Regione Calabria, CCIAA, Associazioni di categoria, altri Poli, rete EEN, eccetera, volti a divulgare informazioni su temi di interesse delle imprese (ad esempio, organizzazione di giornate

informative per la presentazione di nuovi bandi regionali). Saranno, inoltre, organizzati due seminari di divulgazione di grande rilevanza (non meno di 200 partecipanti), il primo a metà percorso e il secondo al termine del progetto. Nell'ambito di questa azione sarà costituito il Gruppo di Lavoro "Comunicazione e Marketing" che si occuperà del coordinamento delle attività di marketing delle imprese aderenti al Polo, nonché dello sfruttamento di eventuali sinergie con le attività degli altri Poli. Il Gruppo di Lavoro è formato da: Program Manager dell'intervento, 1 rappresentante dell'ente gestore, 2 rappresentanti delle PMI e 2 rappresentanti degli Organismi di ricerca.

#### *AT2.2 Realizzazione di materiale promozionale sulle opportunità offerte dal Polo (LA 1.1.2)*

Saranno prodotti materiali di comunicazione sotto forma di leaflet, brochure, eccetera, inerenti soprattutto le aree di progetto e i servizi comuni, nonché le attività svolte e i risultati via via conseguiti. Tali materiali di comunicazione saranno utilizzati in occasione di eventi per la disseminazione dei risultati e saranno altresì resi disponibili alla Regione Calabria affinché li veicoli nelle opportune sedi: fiere, punti di informazione, eccetera.

#### *AT2.3 Realizzazione Sito Web e Piattaforma di Social Networking (LA 1.2.1)*

L'azione intende realizzare il sito web dell'Osservatorio finalizzato alla diffusione di informazioni (es. risultati di studi e analisi), creazione di comunità di utenti, creazione di aree riservate alle aziende aggregate al Polo per la fruizione di opportuni servizi informativi on-line, eccetera. Sarà anche realizzata una piattaforma di Social Networking (RSS, integrazione con Facebook, ...) a sostegno delle attività di animazione di cui al Modulo "Animazione, Networking & Marketing Strategico".

#### *AT2.4 Realizzazione e diffusione Newsletter on-line e cooperativa (LA 1.2.2)*

L'azione intende realizzare una newsletter che sarà distribuita in formato digitale. La newsletter sarà specializzata sui temi ICT di interesse del Polo e riporterà, tra le altre cose, informazioni sulle nuove opportunità di finanziamento, sulle nuove tecnologie e sugli aggiornamenti normativi.

#### *AT2.5 Attività di promozione e inserimento del Polo in reti di ricerca e sviluppo e di collaborazione produttiva (LA 2.1.1)*

L'azione prevede la realizzazione di interventi finalizzati a promuovere il Polo verso l'esterno. Le possibilità di sviluppo del Polo dipendono dalla capacità dei suoi attori di integrarsi in reti nazionali e internazionali del mondo della ricerca e della produzione. Sul fronte della ricerca e dell'innovazione, quest'azione prevede l'attivazione di forme di integrazione e cooperazione, nonché di supporto per l'elaborazione di progetti congiunti, con Distretti, Laboratori Pubblico-Privati e Centri di Competenza, nazionali ed internazionali.

Le opportunità di successo del Polo dipendono, inoltre, dalla capacità delle imprese locali di interagire con altre piattaforme produttive localizzate in altri territori, avviando forme di collaborazione che possano valorizzare le peculiarità del Polo. Pertanto, quest'azione prevede attività di sostegno anche sul fronte della produzione mediante la promozione di forme di **collaborazione produttiva** tra le imprese del Polo e tra queste ed imprese esterne, con la finalità di: (i) accrescere il livello di specializzazione delle imprese locali, (ii) integrare le imprese locali in filiere produttive lunghe localizzate in differenti piattaforme produttive territoriali, (iii) aumentare il potere contrattuale delle piccole imprese partner del Polo nei confronti delle (grandi) aziende committenti; (iv) abbassare i costi di transazione delle imprese aderenti, grazie alle attività di acquisizione di commesse svolte dal soggetto gestore e alla possibilità di presentarsi sul mercato come unico soggetto; (v) aumentare la competitività del sistema locale abbassando i costi di transazione per le aziende committenti che si interfaceranno con un solo soggetto.

Particolare rilevanza riveste la partecipazione attiva del Polo ad una rete regionale che coinvolga anche gli altri Poli e che può costituire una notevole opportunità del Polo di stimolare la domanda innovativa ICT e di offrire servizi che valorizzino il carattere pervasivo delle tecnologie ICT.

#### *AT2.6 Servizio di Orientamento per le imprese esterne (LA 2.1.2)*

Sarà messo a punto uno strumento di orientamento delle imprese che intendono aderire al Polo. Tale strumento, che sarà fruibile on line, verrà predisposto dal soggetto gestore e terrà conto di indicatori quali la propensione all'innovazione delle imprese esterne e la compatibilità con le azioni già previste dal Polo.

#### *Risultati attesi*

1. Rapporti sulle azioni e sui risultati ottenuti dal Gruppo "Comunicazione e Marketing" – N. 2 /anno
2. Seminari, Workshop Tematici, eventi informali – N. 6 / anno
3. Eventi divulgativi – N. 3 /anno
4. Seminario di Metà percorso – N.1
5. Seminario finale – N. 1
6. Progetto Brochure



7.	Sito Web di cooperazione basato sul paradigma del social network
8.	Newsletter on-line– N. 4 /anno di tipo incrementale
9.	Rapporto sull'utilizzo dello strumento di orientamento delle imprese corredato N. 1 /anno
10.	Rapporto annuale sugli interventi attuati al fine di promuovere il Polo verso l'esterno e delle eventuali attivazioni di forme di integrazione e cooperazione, su scala nazionale e transnazionale, con Distretti, Laboratori Pubblico-Privati, Centri di Competenza nazionali ed internazionali . N. 1 / anno
11.	Rapporto annuale sulle azioni di sensibilizzazione, networking e disseminazione dei risultati -N.1/anno
12.	Rapporto annuale sull'utilizzazione del Sito Web e della Piattaforma di Social Networking
<i>Risorse umane coinvolte (gg/persona)</i>	
13.	TOTALE: 1516 gg/p, di cui
14.	Anno 2011: 0 gg/p, Anno 2012: 450 gg/p, Anno 2013: 518 gg/p, Anno 2014: 548 gg/p

<i>Titolo Modulo N. 3</i>	<i>Responsabile del modulo</i>
<b>Gestione delle installazioni ad accesso aperto</b>	Domenico Talia (ICAR-CNR)
<i>Obiettivi</i>	
<b>OS3. Accrescere le attività di ricerca e sviluppo innovativo nell'ambito dell'ICT e promuovere la valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca e sviluppo</b>	
<b>OO3.5 Promuovere e Facilitare l'accesso condiviso alle infrastrutture e ai laboratori di ricerca</b>	
<i>Attività</i>	
<b>AT3.1 Gestione di Infrastrutture e Laboratori destinati ad attività di ricerca (LA3.5.1)</b> L'azione è finalizzata a gestire e rendere fruibili le attrezzature ed il know-how disponibili presso i Laboratori di Ricerca operanti sia presso il soggetto gestore, sia presso le Università aggregate al Polo a supporto di attività di sperimentazione, testing e progettazione.	
<b>AT3.2 Allestimento Spazi Attrezzati (LA3.5.2)</b> Quest'azione rientra tra i servizi di accompagnamento a supporto di imprese esterne che decidono di localizzarsi nell'area del Polo. In particolare, quest'azione consiste nell'allestimento di spazi attrezzati e servizi avanzati destinati a nuove imprese innovative extra-regionali (cfr. Modulo Animazione, Networking & Marketing Strategico).	
<b>AT3.3 Allestimento ed erogazione di Servizi di Cloud Computing (LA3.5.2)</b> L'azione è finalizzata all'allestimento ed erogazione di servizi di cloud computing sulla base di opportuni accordi di servizio che ICT-SUD intende stipulare con fornitori di servizi. L'obiettivo del Polo, infatti, non è quello di concentrarsi sulle piattaforme hardware, bensì sullo stimolo della domanda e sull'assistenza specialistica per l'acquisizione e l'utilizzo dei servizi. Nell'ambito di quest'azione particolare attenzione sarà dedicata al ruolo del software <b>open source</b> che, contrariamente a quanto si pensa, è spesso alla base dei servizi di cloud computing. A tal fine, saranno effettuati opportuni investimenti in attrezzature finalizzate alla sperimentazione di piattaforme open source che consentano di costruire business sostenibili con codice aperto (ad esempio Ubuntu Enterprise Cloud). Saranno anche valutate soluzioni adeguate alle micro imprese con l'obiettivo di fornire una piattaforma open source facilmente gestibile ed installabile per sincronizzare e condividere i dati delle applicazioni desktop (un esempio in tal senso è OwnCloud, nato all'interno della comunità KDE).  I servizi che saranno effettivamente offerti ai soggetti aggregati ed ai soggetti esterni, sono di due tipi:	
1. Servizi di accesso alle piattaforme hardware e software disponibili presso i	

- soggetti esterni con i quali il Soggetto Gestore ha stipulato opportuni accordi di servizio;
2. Servizi di Remote Data Protection, finalizzati al supporto hardware, software e operativo per la protezione dei dati da remoto e l'esecuzione automatica del backup utilizzando la rete internet (sulla base di opportuni accordi con aziende fornitrici).

#### *Risultati attesi*

Rapporto annuale sulle attività di gestione e sull'effettivo utilizzo delle infrastrutture e dei laboratori di ricerca – N.1 /anno

Rapporto annuale sull'effettivo utilizzo degli spazi attrezzati da parte di imprese innovative - N.1 /anno

Relazione Annuale sui servizi di cloud computing erogati - N. 1 /anno

#### *Risorse umane coinvolte (gg/persona)*

3. TOTALE: 1009 gg/p, di cui

4. Anno 2011: 0 gg/p, Anno 2012: 300 gg/p, Anno 2013: 344 gg/p, Anno 2014: 365 gg/p

#### *Titolo Modulo N. 4*

#### *Responsabile del modulo*

#### ***Servizi di Trasferimento tecnologico ad aziende ICT***

Sergio Greco (Università della Calabria)

#### *Obiettivi*

**OS3. Accrescere le attività di ricerca e sviluppo innovativo in ambito dell'ICT e promuovere la valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca e sviluppo.**

**OO3.2 Promuovere attività di ricerca e innovazione nel settore ICT**

**OO3.3 Aumentare il numero di imprese operanti nel settore ICT**

**OO3.4 Migliorare l'accesso al credito e al venture capital**

#### *Attività*

##### *AT4.1 Elaborazione di Progetti di ricerca e di sviluppo innovativo (LA3.2.1)*

Quest'azione prevede lo sviluppo di progetti di ricerca rientranti nell'ambito del settore ICT. Il Polo, a tal fine, fornirà consulenza specialistica alle imprese aggregate e ad altri soggetti esterni per la redazione di proposte progettuali per l'accesso a finanziamenti pubblici europei, nazionali e regionali. L'obiettivo è di promuovere la crescita delle attività di ricerca fondamentale e industriale e di sviluppo sperimentale nel settore ICT condotta in cooperazione da attori pubblici e privati in un settore in forte espansione. Nelle attività saranno coinvolti l'Università della Calabria (Dipartimento DEIS e Dipartimento di Matematica), l'Università Mediterranea di Reggio Calabria (Dipartimento DIMET) e ICAR-CNR.

##### *AT4.2 Elaborazione di Progetti di Formazione (LA3.2.2)*

Quest'azione intende favorire la formazione e l'inserimento di risorse umane qualificate nelle imprese e la mobilità del capitale umano tra le imprese e il sistema della ricerca. Le attività di formazione si concentreranno sul trasferimento di nuovi modelli e strumenti avanzati all'interno dei processi aziendali, per favorire un rinnovato e continuo supporto alla gestione strategica e operativa delle imprese del Polo. Nelle attività saranno coinvolti l'Università della Calabria (Dipartimento DEIS e Dipartimento di Matematica), l'Università Mediterranea di Reggio Calabria (Dipartimento DIMET) e ICAR-CNR.

##### *AT4.3 Trasferimento di tecnologie innovative ICT (LA3.2.3)*

L'attività prevede anche il trasferimento di tecnologie ICT innovative che permettano di aggiornare le competenze professionali delle aziende ICT, con particolare riguardo alle piattaforme software open source e le tecnologie abilitanti per Internet delle cose (sensori e attuatori) e Internet dei servizi (Service Innovation).

##### *AT4.4 Valorizzazione dei risultati di ricerca e sviluppo (LA3.2.4)*

Quest'azione è finalizzata alla realizzazione di servizi di supporto per la valorizzazione commerciale dei risultati della

ricerca sviluppati da imprese aderenti al Polo. Nell'ambito di quest'azione rientrano i servizi di gestione e tutela della proprietà intellettuale, anche attraverso il supporto all'ottenimento di brevetti. Particolare attenzione sarà dedicata alle implicazioni legali sulla proprietà intellettuale derivanti dall'utilizzo di software Open Source all'interno di prodotti, servizi e soluzioni realizzati dalle aziende aggregate al Polo.

#### *AT4.5 Creazione di spin-off da università e centri di ricerca e avvio di nuove imprese (LA3.3.1)*

Quest'azione intende sostenere la valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca attraverso l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali da parte di professori, ricercatori, dottori di ricerca e altri soggetti altamente qualificati. Gli strumenti operativi previsti includono percorsi integrati di formazione, consulenza e tutoraggio. In quest'ambito verranno forniti, inoltre, servizi di incubazione per la fase di start-up delle nuove imprese.

#### *AT4.6 Attrazione di imprese esterne (LA3.3.2)*

Quest'azione prevede l'avvio di un servizio di accompagnamento a supporto dell'insediamento di imprese esterne che intendono localizzarsi nell'area del Polo. In particolare, rientrano in quest'azione: (i) l'offerta di spazi attrezzati e servizi avanzati comuni destinati a nuove imprese innovative extra-regionali (cfr. il Modulo "Gestione e Condivisione Strutture ad Accesso Aperto"); (ii) servizi di consulenza professionale e accompagnamento; (iii) attività di networking per consentire un rapido accesso delle imprese esterne al sistema locale dell'innovazione;

#### *AT4.7 Supporto all'Attivazione di strumenti di finanziamento a sostegno dell'innovazione nelle imprese (LA3.4.1)*

L'obiettivo dell'azione è di assistere le imprese nella ricerca ed attivazione di opportuni strumenti e servizi finanziari specializzati (fondo di seed capital, struttura di garanzia) e di individuare adeguate modalità di finanziamento. L'azione si propone, altresì, di coinvolgere investitori internazionali.

#### *Risultati attesi*

Audit Tecnologico alle imprese – N. 10/ anno

Rapporto annuale sulle attività a sostegno dell'attivazione di metodologie e strumenti per l'incontro tra la domanda di fasce verticali d'utenza e l'offerta ICT – N. 1 /anno.

Rapporto Finale sull'evoluzione della domanda regionale nel settore ICT nel triennio di attività del Polo, nonché della qualità e sul volume dei servizi erogati dalle aziende supportate dal Polo, confrontando questi dati con quelli (laddove siano disponibili) di aziende esterne al Polo. - N. 1 (dopo la conclusione delle attività)

Erogazione di servizi di trasferimento tecnologico alle imprese – N. 15 Servizi / anno ;

Elaborazione di progetti di ricerca – N. 5 / anno

Elaborazione di Progetti di Formazione – N 1 / anno

Azioni di Valorizzazione dei risultati della ricerca - N. 2 /anno

Attrazione di imprese esterne - n. 1 / anno

Rapporto annuale sulle azioni intraprese dal Polo a supporto dell'avvio di nuove imprese – N. 1 /anno

Rapporto annuale sulle attività di supporto all'attivazione di strumenti di finanziamento a sostegno dell'innovazione nelle imprese. N. 1 / anno

#### *Risorse umane coinvolte (gg/persona)*

5. TOTALE: 3028 gg/p, di cui

6. Anno 2011: 0 gg/p, Anno 2012: 901 gg/p, Anno 2013: 1033 gg/p, Anno 2014: 1094 gg/p

#### *Titolo Modulo N. 5*

#### *Responsabile del modulo*

#### ***Servizi di Qualificazione della domanda e dell'offerta ICT***

Francesco Beraldi (Orangee srl)

#### *Obiettivi*

***OS3. Accrescere le attività di ricerca e sviluppo innovativo in ambito dell'ICT e promuovere la valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca e sviluppo.***

***OO3.1 Qualificare la domanda e l'offerta di prodotti e servizi ICT innovativi***

## *Attività*

### *AT5.1 Attivazione di servizi innovativi per le imprese (LA3.1.1)*

Quest'azione prevede l'attivazione di una serie di servizi per accrescere la competitività sia delle imprese del Polo, sia di imprese esterne. In particolare, i servizi dovranno sostenere principalmente l'innovazione di prodotto, processo e mercato del tessuto economico calabrese, con particolare riferimento a:

1. Analisi del posizionamento competitivo e sulle innovazioni rilevanti per il proprio potenziale competitivo, identificazione di opportunità di innovazione coerenti con le potenzialità del sistema locale di riferimento, redazioni di business plan e studi di fattibilità;
2. Assistenza all'Innovazione dei Servizi, volta a migliorare i servizi esistenti (innovazione incrementale) o a creare nuovi servizi (innovazione radicale);
3. Realizzazione di studi e analisi sul settore ICT. Si intende realizzare un Osservatorio del settore ICT che svolga indagini periodiche volte a rilevare le caratteristiche, l'evoluzione e i fabbisogni di innovazione del settore ICT. In particolare, saranno realizzati studi ed analisi sulla domanda e l'offerta regionale di ICT, ed analisi a livello regionale inerenti: composizione ed evoluzione del settore, produttività, redditività delle imprese, criticità, posizionamento, indicazioni di policy. L'Osservatorio si occuperà, inoltre, di produrre e far circolare note informative specialistiche contenenti i progressi in ambito scientifico e tecnologico, trend e opportunità di mercato.

### *AT5.2 Promozione di domanda innovativa di tecnologie ICT nella Pubblica Amministrazione (LA3.1.2)*

Tale attività è finalizzata a stimolare ed incrementare la domanda di prodotti e servizi ICT innovativi presso le pubbliche amministrazioni. L'azione di stimolo all'innovazione prevede tre fasi. La prima fase riguarda essenzialmente l'analisi dei fabbisogni innovativi, con particolare riguardo alla cooperazione tra operatori e cittadini secondo i paradigmi dei social network. La seconda fase riguarda il coinvolgimento dei soggetti della domanda per azioni di stimolo mediante la presentazione di possibili soluzioni innovative che rispondono a fabbisogni identificati nella fase 1, tenendo in conto varie alternative: dalla possibilità di aggiungere funzionalità innovative a prodotti esistenti sino all'adozione di nuovi prodotti e servizi innovativi, dall'innovazione di ambienti operativi e di rete e relative piattaforme tecnologiche sino alle modalità di fruizione di prodotti e servizi (es. cloud computing). La terza fase prevede il coinvolgimento delle imprese ICT del Polo per la messa a punto di piccoli prototipi da sperimentare da parte dei potenziali utilizzatori. La metodologia proposta, oltre a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di innovazione (creando importanti opportunità per tutti gli attori coinvolti nel processo), consente di qualificare l'offerta ICT grazie al coinvolgimento diretto dell'utenza ed ai servizi di assistenza e supervisione garantiti dal Polo.

### *AT5.3 Promozione di domanda innovativa ICT nelle aziende produttive (LA3.1.3)*

Tale azione è finalizzata a stimolare ed incrementare la domanda di prodotti e servizi ICT innovativi presso settori produttivi, tra cui il settore agroalimentare e il settore energia. L'attività sarà svolta con un approccio simile a quello descritto nell'attività AT5.2.

### *AT5.4 Promozione di domanda innovativa di sicurezza informatica (LA3.1.4)*

Tale azione è finalizzata a stimolare ed incrementare la domanda di tecnologie di sicurezza informatica presso organizzazioni pubbliche e private per lo sviluppo di nuove applicazioni tra cui protezione da alterazioni nel rilascio di servizi internet alle persone, protezione da alterazioni dei processi di scambio sul sistema economico e protezione da alterazioni dei processi di cooperazione nei flussi documentali.

## *Risultati attesi*

Rapporto annuale sulle attività a sostegno dell'attivazione di metodologie e strumenti per l'incontro tra la domanda di fasce verticali d'utenza e l'offerta ICT – N. 1 /anno;

Erogazione di servizi innovativi alle imprese per adeguare la propria offerta tecnologica alle nuove esigenze della domanda – N. 10 Servizi / anno;

Analisi della domanda innovativa di ICT nel settore della Pubblica Amministrazione – N. 1 Rapporto /anno;

Analisi della domanda innovativa di ICT nel settore dei Sistemi Produttivi – N. 1 Rapporto /anno;

Analisi della domanda innovativa di ICT nel settore della Sicurezza Informatica – N. 1 Rapporto /anno;

Iniziative di promozione della domanda nel settore della Pubblica Amministrazione – N. 2 Iniziative / anno

Iniziative di promozione della domanda nel settore dei Sistemi Produttivi – N. 2 Iniziative / anno

Iniziative di promozione della domanda nel settore della Sicurezza Informatica – N. 2 Iniziative / anno

Risorse umane coinvolte (gg/persona)

4. TOTALE: 3028 gg/p, di cui

5. Anno 2011: 0 gg/p, Anno 2012: 901 gg/p, Anno 2013: 1033 gg/p, Anno 2014: 1094 gg/p

#### 1.4. TEMPISTICA

Modulo	2011	2012	2013	2014
	D	G F M A M G L A S O N D	G F M A M G L A S O N D	G F M A M G L A S O N D
1-				
2-				
3-				
4-				
5-				

#### 1.5. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il raggiungimento degli obiettivi in corso d'opera verrà verificato attraverso momenti specifici di verifica. Ogni momento di verifica ha come oggetto il controllo di un certo insieme di check-point ad esso associati. I principali strumenti adottati per il check point, di cui si è già detto nella descrizione del Modulo 1, sono i Piani di Attività, corredati dai Piani di Prestazione ex-ante (che individuano gli indicatori ed i rispettivi valori obiettivo), ed i Rapporti di Prestazione ex-post che, sulla base della rilevazione dei valori degli indicatori e di un'analisi dei dati raccolti, indicano gli eventuali interventi correttivi (in caso di scostamenti rispetto al Piano) ed individuano possibili miglioramenti del Piano di Attività (anche in assenza di scostamenti). Le attività di Monitoraggio e Controllo saranno effettuate senza soluzione di continuità sotto la responsabilità del Program Manager dell'Intervento nell'ambito delle attività di Gestione e Controllo di cui al Modulo 1. I checkpoint formali avranno cadenza trimestrale e comprenderanno opportune procedure di verifica dell'andamento gestionale delle iniziative avviate dai propri soggetti aggregati.

I dati di monitoraggio saranno utilizzati per la predisposizione della Relazione Annuale Tecnico-Economica (RAT), sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Gestore del Polo, ed articolata in: (a) Rapporto Annuale di Attività e (b). Programma Operativo Biennale (il quale aggiorna ed estende di un anno quello già approvato). Il RAT a sua volta conterrà :

1. informazioni qualitative e quantitative relative allo svolgimento delle attività programmate per la costituzione, l'ampliamento e il funzionamento del Polo;
2. i risultati conseguiti e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Polo e dai soggetti aggregati nell'anno precedente;
3. gli eventuali scostamenti rispetto al programma originario e al relativo cronogramma e le ragioni di tali scostamenti;
4. un prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
5. documentazione tecnica (rapporti, ecc.) e ogni documento utile per dimostrare l'entità e la qualità delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.

#### 1.6. VERIFICA DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE

Conformemente alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" - Disciplina RSI – COM 2006/C 323/01 l'aiuto al Polo di Innovazione ha un effetto di incentivazione, in quanto determina un cambiamento di comportamento da parte del beneficiario inducendolo ad accrescere il suo livello di attività di RSI. Per effetto dell'aiuto, le attività di RSI aumentano in termini di dimensione, portata, importi di spesa e ritmo. Nell'attuale momento di recessione, in cui i margini per effettuare investimenti con soli mezzi propri sono molto

ridotti, l'aiuto pubblico a sostegno dell'attività del Polo contribuisce a rinvigorire le attività di ricerca e sviluppo delle aziende aggregate. Per quanto riguarda ICT-SUD, la partecipazione in qualità di soggetto gestore del Polo, permetterà al Centro di proseguire l'attività di allestimento di servizi innovativi a vantaggio delle imprese aderenti. Queste ultime, grazie ai vari servizi offerti dal Polo a prezzo di costo, avranno la possibilità di sviluppare nuove soluzioni, allargare la propria offerta ed aprirsi a nuovi mercati. In definitiva l'aiuto pubblico, da una parte, consente di aumentare la spesa in R&STI delle imprese aggregate e, dall'altra, allarga la portata dell'azione di trasferimento tecnologico di ICT-SUD che, nella sua veste di soggetto gestore del Polo, può contare sull'aiuto pubblico per allargare la sua offerta di servizi innovativi. In assenza di aiuto, data l'attuale crisi economica, questi risultati sarebbero probabilmente impossibili da raggiungere. In ogni caso, si ritiene che, ai sensi della Disciplina comunitaria RSI, l'effetto incentivazione sia automaticamente presente per tutte le PMI aggregate. Per le grandi imprese (Orangee e SCAILAB), l'effetto incentivante è illustrato di seguito.

### **Orangee**

Il modello di business di Orangee è basato sulla cosiddetta "con-correnza del valore", incentrato sull'affermarsi della Rete, fattore moltiplicativo e virtuoso per l'attuazione dei principi dell'Open Innovation e della produzione orizzontale. In questo scenario le attività di R&S rafforzano le capacità di innovazione di Orangee insieme alle possibilità di mantenere un'alta competitività nel complesso e articolato mercato italiano dell'IT.

Orangee mantiene una proporzione media del 11-12% del rapporto fra R&D e fatturato. E' previsto che, anche grazie al suo coinvolgimento nelle attività del Polo e la loro sinergie con altre iniziative di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, la proporzione salirà a circa il 18%.

Orangee proseguirà nei prossimi anni nell'investimento in attività di R&S, consolidando e estendendo i vantaggi competitivi che derivano dalle sinergie che si consolideranno con i partner accademici e con le Imprese per innovare nell'offerta di nuovi prodotti/servizi e acquisire conoscenze e competenze su nuove tecnologie, ampliando la propria presenza non solo sui mercati nazionali ma anche su quelli internazionali.

### **SCAILAB**

Con la realizzazione del Progetto saranno conseguiti risultati d'avanguardia nell'acquisizione di conoscenze di frontiera relative in vari domini applicativi tra cui la sicurezza dei dati aziendali. In assenza dell'intervento pubblico, le risorse disponibili richiederebbero di focalizzare le attività di ricerca soltanto su alcuni aspetti di importanza marginale rispetto alla frontiera tecnologica che con l'attuazione del presente si intende esplorare. La partecipazione al Polo è considerato di importanza strategica per le seguenti motivazioni:

1. sviluppare competenze sulle tecnologie dello sviluppo del software di frontiera
2. assicurare un utilizzo pratico dei risultati della ricerca in termini di competenze professionali da rivendere sul mercato e soprattutto in termini di innovazione di prodotto in termini trasversali all'interno del proprio catalogo
3. aumentare il numero di esperti in tecnologia e capacità di problem solving nella progettazione in grado di adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato di riferimento.

Grazie anche alla partecipazione delle attività del Polo, si prevede un aumento degli investimenti in Ricerca e Sviluppo nel prossimo triennio. Ciò consentirà a SCAI Spa di ottenere un incremento del Rapporto R&S/Fatturato che, si auspica, dovrebbe consentire all'azienda di ottenere preziosi risultati in termini di innovazione di processo e di prodotto. In particolare, SKYLAB si attende di poter continuare un processo già avviato per il trasferimento delle conoscenze tra i diversi settori della propria attività (dalla ad es. nel settore dei protocolli di sicurezza sul trasferimento e lo scambio di informazioni) e proporre ai mercati nuove soluzioni tecnologiche ottimizzate per l'applicazione specifica e con evidente valore aggiunto.

Si ritiene che la partecipazione al Polo possa portare vantaggi a tutto il Gruppo SCAI (a cui SCAI Lab appartiene e di cui SCAI SpA è capogruppo) in termini di competenze acquisite e di know-how. Tutto ciò, oltre a portare benefici in termini di know-how e di competenza tecnica, può in prospettiva aprire la via ad ulteriori commesse di ricerca da svolgere in Italia in un settore di sicuro interesse.

## **1.7 STRATEGIA PER GARANTIRE L'AUTO-SOSTENIBILITÀ DEL POLO NEL MEDIO/LUNGO PERIODO**

*Indicare gli elementi salienti della strategia del soggetto gestore del Polo per garantire la sostenibilità nel medio/lungo periodo. Fornire una stima delle principali entrate previste e dei costi necessari all'erogazione di prestazioni e servizi.*

Il piano di sviluppo dell'iniziativa, nel quinquennio successivo alla fase iniziale di avvio del Polo, prevede che l'ATS consegua il livello di break even e ottenga nei 5 anni una marginalità tale da remunerare l'investimento originario effettuato dai soci. A ciò si aggiunge l'ulteriore beneficio per le imprese partecipanti, connesso all'incremento atteso del giro d'affari nel medio-lungo termine per le proprie attività complessive, anche al di fuori del contesto del Polo.

Lo sviluppo di attività e fonti di finanziamento consentirà quindi al Polo di raggiungere una sostenibilità di lungo periodo e di garantire la continuità delle attività nel contesto regionale, anche senza il supporto dei finanziamenti pubblici legati all'avvio. Si riportano di seguito le previsioni sulle fonti di finanziamento che fanno ai contributi pubblici, ai ricavi dalla vendita dei servizi ed la co-finanziamento dei membri dell'aggregazione (che è determinante nei primi tre anni do attività). In particolare:

- **servizi di trasferimento tecnologico.** Le attività dalle quali si attendono i principali ricavi riguardano:
  1. *Progetti di ricerca industriale e sviluppo* – è prevista la partecipazione ad bandi e avvisi per progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali; il know how ed esperienze sviluppati dalla compagine nella fase di avvio del Polo, la presenza tra i partner di realtà di ricerca con consolidata esperienza nella partecipazione a bandi di ricerca e la rete di collegamenti instaurata con altri istituti di ricerca, anche esteri, consentirà al Polo di avere costantemente un quadro informativo completo sulle opportunità di finanziamento di nuovi progetti di ricerca e di individuare le partnership ed i perimetri di attività più opportuni per poter accedere a tali finanziamenti
  2. *Erogazione di servizi e consulenze nell'ambito del Polo* – la principale attività verso il mercato è centrata sulla definizione di un'offerta di servizi e aree di consulenza predefiniti e acquisibili da una vasta gamma di soggetti interessati; si prevede una necessaria e approfondita progettazione e realizzazione di un'attività commerciale strutturata, dove, a differenza delle modalità di lavoro su commessa, vi sarà anche una fase propedeutica di definizione di un panel di prodotti/servizi offerti ed una fase di studio dei competitors, intesi sia come aziende sia come prodotti/servizi già esistenti o in corso di sviluppo; si prevede un graduale ampliamento dello spettro dei servizi offerti, incentrati sul modello Cloud-based, con la possibilità di condividere le informazioni tra diversi clienti;
  3. *Attività di formazione* – l'attività di formazione ad opera del Polo proseguirà anche nella Fase 2, con una prevedibile progressiva estensione delle tematiche trattate in questo contesto; in particolare si prevede la possibilità di aprirsi anche alle grandi imprese nazionali, nei cui confronti sarà strutturata un'offerta di formazione caratterizzata da corsi brevi, tagliati su particolari aree di specializzazioni e tematiche innovative.
  4. *Partecipazione a spin-off e start-up e royalties* – l'ultima area di attività, per la quale si stima un fatturato non estremamente rilevante per il Polo e per i partecipanti, ma che sicuramente genera un beneficio determinante per il Polo e la Regione nel suo complesso, è riconducibile alla promozione e partecipazione di nuove iniziative imprenditoriali, in termini di royalties e partecipazione e successiva cessione di quote in spin-off/start-up.

La stima dei ricavi è basata sulla vendita, nel primo anno, di circa 10-15 servizi (di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3) al costo medio di 5.000 euro ai membri dell'aggregazione e di circa 5-10 servizi a circa 7.000 euro ad altre imprese; ciò dovrebbe portare a ricavi prudenzialmente stimati in 120.000 euro per il primo anno. Ipotizzando un aumento di circa il 20% l'anno (prevedendo anche un aumento del numero di membri dell'aggregazione) i ricavi per il secondo e terzo anno sono stimati, rispettivamente, in 144.000€ e 177.000€. Complessivamente la vendita di servizi viene stimata in circa 441.000 € nei tre anni, pari al 9% dei costi totali.

- **gestione delle installazioni ad accesso aperto.** Le attività relative a questo punto sono descritte nel Modulo 3. I ricavi sono attesi soprattutto dai servizi di cloud computing e sono stimati in circa 3.500 euro al mese per il primo anno. Nei due anni successivi si prevede un aumento del 50%, a cui si aggiungono circa 10.000 euro/anno per la gestione di infrastrutture e all'allestimento di spazi attrezzati. Nel dettaglio, i ricavi attesi per questa voce ammontano a 48.000 euro nel primo anno e 74.000 nei due anni successivi, per un totale nei tre anni di circa 196K€, pari a circa il 4% del fabbisogno complessivo;
- **quota annuale:** la stima dei ricavi è basata sulla partecipazione iniziale di 13 micro-imprese, 3 centri di ricerca/università, 7 piccole imprese, 1 Grande Impresa e sulla previsione che i soggetti aderenti al Polo aumenteranno di non meno di 10 unità l'anno. Ciascun soggetto versa una quota annuale che copre l'accesso ai servizi di base e che dipende dalla dimensione dell'azienda. La stima di entrare da quote annuali è pari a circa di 169,500€ nei tre anni, che rappresenta il 3,5% del totale dei costi;
- **contributo pubblico:** copre il 50% dei costi, e rappresenta la principale entrata del Polo;
- **cofinanziamento investimenti:** l'acquisto della strumentazione e la ristrutturazione dei locali sarà a carico di ICT-SUD (anche attraverso i propri consorziati) e dell'Università della Calabria che, a fronte del 50% di finanziamento pubblico, integreranno il rimanente 50% per un totale di circa 450.000 euro, pari a circa il 9,2% del costo totale;

- **cofinanziamento del soggetto gestore del Polo e dei soggetti dell'aggregazione.** Detti soggetti forniranno la quota di co-finanziamento residua (detraendo dal totale gli importi elencati più sopra) che è stimata in poco meno di 1,2 M€ euro nei tre anni, corrispondente a poco più del 24% del costo totale dell'iniziativa.

Riepilogando, le entrate del Polo proverranno dalle seguenti fonti:

- per il 50,0% dal contributo pubblico;
- per il 3,5% circa dalle quote annuale di partecipazione all'ATS;
- per il 4,0% circa dai ricavi della gestione delle installazioni ad accesso aperto;
- per il 9,0% circa dai ricavi della vendita di servizi di trasferimento tecnologico;
- per l' 9,2% circa dal co-finanziamento delle spese di investimenti a carico dell'Università della Calabria e di ICT-SUD (anche attraverso i propri consorziati);
- per il 24,3% circa da risorse per il funzionamento messe a disposizione dal Soggetto Gestore e dagli altri membri dell'aggregazione.

## 1.8. PROGRAMMA DI SPESA

### 1.8.1 SUDDIVISIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER ANNO SOLARE

ANNUALITA'	a. Ristrutturazione e ampliamento di edifici e spese per impianti tecnologici (max 1.000.000 €)	b. Acquisto di terreno (max 10% delle spese di investimento)	c. Acquisto o locazione di attrezzature e strumentazioni R&S	d. Spese per strumentazioni, macchinari, attrezzature, software specialistico	TOTALE INVEST	Totale contributo richiesto
2011					0	0
2012				260.205	260.205	130.103
2013	249.967			390.308	640.275	320.137
2014					0	0
<b>TOT COSTI</b>	<b>249.967</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>650.513</b>	<b>900.480</b>	<b>450.240</b>

### 1.8.2 SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER FUNZIONAMENTO PER ANNO SOLARE

ANNUALITA'	a.	b.	c.	d.	e.	TOTALE	Totale contributo richiesto
	Spese per personale	Spese per consulenze (max 30%)	Spese di comunicazione per promozione e animazione del Polo	Spese di trasferta del personale nel limite del 10% delle spese di personale	Spese generali (max 20% delle spese di a+b+c+d)		
2011	8.413	0	0	0	1.683	10.096	5.048
2012	622.587	240.000	90.000	35.520	197.621	1.185.728	592.864
2013	715.133	272.000	100.000	40.800	225.587	1.353.520	676.760
2014	757.200	288.000	120.000	43.680	241.776	1.450.656	725.328
<b>TOT COSTI</b>	<b>2.103.333</b>	<b>800.000</b>	<b>310.000</b>	<b>120.000</b>	<b>666.667</b>	<b>4.000.000</b>	<b>2.000.000</b>



### 1.8.3 PIANO DI COPERTURA PER ANNO SOLARE

*Specificare fonti di finanziamento e impieghi*

Si riportano di seguito le fonti sulla base di quanto descritto nel § 1.7

<b>FONTI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Corrispettivi dalla gestione delle installazioni del Polo ad accesso aperto		48.000	74.000	74.000
Corrispettivi da attività di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, seminari, conferenze		120.000	144.000	177.000
Finanziamenti pubblici	5.048	722.967	996.897	725.328
Quote Annuali		37.500	52.000	80.000
Co-finanziamento investimenti	0	130.103	320.137	0
Co-finanziamento membri ATS x funzionamento	5.048	387.364	406.760	394.328
Altro (specificare)				

<b>IMPIEGHI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Spese di gestione	10.096	1.185.728	1.353.520	1.450.656
Investimenti	0	260.205	640.275	0
Altro (specificare)				

## SEZIONE II- PROGRAMMA OPERATIVO BIENNALE

### 2.1 – DETTAGLIO PROGRAMMA DI SPESA PER TIPOLOGIA DI AIUTO

#### 2.1.1 SPESA PER INVESTIMENTI

##### 2.1.1.1 Edifici e impianti

*Descrivere le spese che si intendono sostenere nel biennio con riferimento a: ristrutturazione, ampliamento di edifici adibiti o da adibire ad attività di ricerca, innovazione formazione e trasferimento tecnologico; impianti; infrastrutture di rete a banda larga.*

Tipologia investimento e descrizione dell'intervento	Costo previsto
Ristrutturazione locali Server Farm dell'Università della Calabria (Computo Metrico e Relazione Tecnica in Allegato)  L'Università della Calabria intende potenziare l'architettura di cloud computing per organizzare l'attività di ricerca e formazione a supporto del Polo. La necessità di avere un backup sicuro dei dati e continuità di servizio anche qualora si verificassero eventi calamitosi naturali o addirittura dolosi non prevedibili impone la "clonazione" dell'architettura nell'area di disaster recovery. La strumentazione sarà ospitata in locali che saranno ristrutturati per le finalità d'uso, adeguandole altresì con impianti che consentano di garantire la sicurezza degli accessi fisici e la continuità del servizio (es. sistema anti-incendio, backup energia elettrica, eccetera).	249.967

##### 2.1.1.2. Terreni

*Descrivere le spese che si intendono sostenere nel biennio per l'acquisto di terreni nel caso di ampliamenti di edifici da adibire ad attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico*

Descrizione	Costo d'acquisto

##### 2.1.1.3. Attrezzature, macchinari e strumentazioni per le attività di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento tecnologico

*Descrivere le attrezzature, i macchinari, la strumentazione che si intendono acquisire (in proprietà od in locazione), sostenere nel biennio inclusi licenze e software ad essi strettamente connessi.*

*Si rimanda all'allegata relazione tecnica ed ai preventivi di spesa per i dettagli tecnici ed economici.*

Descrizione del bene	Costo d'acquisto
Potenziamento Server Farm di ICT-SUD per i servizi di Trasferimento Tecnologico e Cooperazione	(80.200,00)
Acquisizione di n. 4 Server fisici opportunamente dimensionati per il potenziamento della Server Farm di ICT-SUD per i servizi di Trasferimento Tecnologico	€ 37.200,00
N. 1 Apparati di storage per la server Farm ICT-SUD	€ 41.800,00
Apple NOTEBOOK MODELLO: MACBOOK PRO MC724T/A	1.200,00
Potenziamento Server Farm Università della Calabria per Servizi di Ricerca e Formazione ( <b>Comprensivo di IVA</b> che rappresenta un costo per università)	(570.312,93)
n. 20 Academic VMWARE VSPHERE 5 (1 Processore)	€ 40.060,00
n. 1 Academic VCENTER SERVER 5 Standard	€ 3.473,00
10 Server Fisici opportunamente dim. completi di chassis	€ 123.000,00
4 Apparati di Storage per disaster recovery	€ 184.800,00
Apparati di Rete Centro Stella	€ 120.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>650.512,93</b>

## 2.1.2. AIUTI AL FUNZIONAMENTO PER L'ANIMAZIONE DEI POLI

Di seguito vanno indicate esclusivamente le spese strettamente connesse alla gestione delle infrastrutture del Polo ad accesso aperto, all'organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze e competenze tecnico-professionali, seminari, conferenze, programmi di formazione, etc.. per facilitare la condivisione delle conoscenze ed il lavoro in rete dei componenti il Polo, alle attività di marketing per attrarre nuove imprese nel Polo.

### 2.1.2.1. Personale

Indicare il personale interno che nel biennio sarà dedicato alle attività del Polo (sia quello già dipendente dal gestore del Polo o da soggetti aggregati al Polo che quello che si intende assumere a regime, a seguito dell'ammissione a finanziamento).

Descrizione del profilo e (se noto) nome	Da assumere (si/no)	Attività	Costo previsto
C. Luciano Mallamaci	si	Responsabile del Programma – Responsabile delle Attività e del Modulo 1, Rapporti con i soggetti aggregati, Rapporti con il Soggetto Finanziatore	60 K€/anno 120K€ nel biennio
Esperto di procedure di rendicontazione con almeno 5 anni di esperienza	Si	Supporto alle attività amministrative e di rendicontazione	23,4 K€/anno 46,8 nel biennio
Esperto di Segreteria Tecnica di Progetti	Si	Supporto segretariale per l'attività e punto di contatto per i soggetti esterni	11,7 K€/anno 23,4 nel biennio
Tecnico ICT con almeno 10 anni di esperienza / Conoscenza professionale delle nuove tecnologie del settore ICT e delle tendenze del settore	No	Responsabile Modulo Servizi di Trasferimento Tecnologico – Supporto all'Elaborazione di Progetti di Ricerca – Supporto all'Elaborazione di Progetti di Formazione – Valorizzazione dei Risultati	54,6K€/anno 109,2K€ nel biennio
Ricercatore del settore ICT con almeno 15 anni di esperienza / Consolidata esperienza nella gestione di progetti innovativi in partenariato	No	Responsabile Modulo Servizi di Qualificazione della domanda e dell'Offerta ICT – Progettazione e realizzazione di strumenti per l'incontro di domanda e offerta di innovazione e di Servizi Innovativi	50K€/anno 100K€ nel biennio
n. 6 Ricercatore del settore ICT con almeno 10 anni di esperienza / Esperienza nella gestione di gruppi di lavoro nell'ambito i progetti innovativi nel settore ICT	No	Progettazione e realizzazione servizi ICT Innovativi	209,6K€/anno 419,2K€ nel biennio
n. 6 Tecnico del settore ICT con almeno 5 anni di esperienza / Conoscenza della domanda di innovazione dei settori produttivi	No	Realizzazione Sito Web, Piattaforma di Sociale Networking, Piattaforma Servizio Orientamento per le imprese, Animazione e sensibilizzazione online, newsletter online	209,6K€/anno 419,2K€ nel biennio
N.2 Esperto Marketing dell'innovazione con almeno 10 anni di esperienza in attività di sensibilizzazione ed animazione	No	Ideazione ed Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e disseminazione dei risultati, Progettazione del materiale promozionale, attività di promozione e networking per collaborazione produttiva	54.6K€ 109,2L€ nel biennio

### 2.1.2.2. Consulenze e prestazioni ad alto contenuto specialistico

Descrivere le consulenze specialistiche che sostenere nel biennio si intendono attivare in relazione ai servizi e alle prestazioni erogate direttamente dal Polo.

Profilo del consulente e (se noto) nome	Descrizione consulenza richiesta	Costo previsto
Organizzazione esperta dei fabbisogni informativi della Pubblica Amministrazione	Analisi della domanda di servizi ed applicazioni innovative nella P.A. locale e sviluppo di dimostratori di applicazioni	140.000 €
Organizzazione esperta nel settore Sicurezza Informatica	Tendenze tecnologiche e scenari evolutivi del Settore della Sicurezza Informatica. Analisi della domanda locale e sviluppo di dimostratori di applicazioni	140.000 €
Organizzazione esperta di applicazioni di Smart	Analisi della domanda regionale di servizi di Smart Territory . Identificazione di applicazioni pilota e	140.000€

Territory	sviluppo di dimostratori di applicazioni	
Organizzazione esperta di pianificazione e valutazione di processi di sviluppo locale	Supporto alla Pianificazione delle Attività ed al Monitoraggio e Valutazione del Programma del Polo	92.000

### 2.1.2.3 Spese di comunicazione per la promozione e per l'animazione del polo

Descrivere le spese che sostenere nel biennio si prevede di sostenere per la comunicazione finalizzata alla promozione ed all'animazione del Polo.

Descrizione spesa	Costo previsto
Conferenze, seminari, workshop	90.000€
Progettazione e realizzazione di Materiale Promozionale	40.000€
Eventi fieristici	60.000€

### 2.1.2.4. Spesa di trasferta del personale

Descrivere le principali spese che nel biennio si prevede di sostenere.

Descrizione	Costo previsto
Spostamenti per riunioni di lavoro	10.000€
Viaggi e missioni per partecipazione a convegni e conferenze sui temi di interesse del Polo	12.000€
Spese di trasferta per azioni di promozioni in Italia e all'estero	43.000€
Visite ad Centri di Competenza, Poli di Innovazione, Distretti ecc.	10.500€

### 2.1.2.5 Spese generali

Descrivere le principali spese che sostenere nel biennio si prevede di sostenere.

Descrizione spesa	Costo previsto
personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie, ecc.);	253.925
funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);	63.481
funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);	50.785
corsi, congressi, mostre, fiere (costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico, ecc.)	12.696
spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo	42.321

Nome e cognome del legale rappresentante	Luogo e data	Timbro e Firma leggibile
Domenico Saccà (Presidente del Centro di Competenza ICT-SUD)	Rende, 13 Ottobre 2011	

**In rappresentanza delle imprese aggregate nella Fase 1:**

1. Centro di Competenza ICT-SUD,
2. Artemàt srl
3. Caliò Informatica srl
4. DLVSYSTEM
5. E WAY Enterprise Business solutions
6. EXEURA srl
7. Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
8. ID TECHNOLOGY
9. ITHEA
10. KIBERNETES srl
11. Open Knowledge Technologies Srl
12. SenSysCal srl
13. Sinapsys
14. T-Connect srl
15. T.S.C. CONSULTING
16. Driving Advances of ICT in South Italy – Net
17. Kaleidos
18. NAOS EVOLUTIONS srl
19. CST ASMENET CALABRIA
20. Extra
21. CONTESTI
22. ORANGEE
23. HERZUM
24. Altilia
25. SCAI LAB srl
26. Università della Calabria
27. Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

**Impresa aggregata nella Fase 2:**

<i>Nome e cognome del legale rappresentante</i>	<i>Luogo e data</i>	<i>Timbro e Firma leggibile</i>
Vigliaturo Amelia <i>(Sicur Control System srl)</i>	Rende, 13 Ottobre 2011	